



Consiglio Regionale della Campania

**IX LEGISALTURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 24 MARZO 2015**

Delib. N. 378

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 7307/11 provvisoriamente esecutivo a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. **6.982,60** (**seimilanovecentoottantadue,60**) comprensiva di €. 566,12 per competenze legali.

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro (24) del mese di marzo alle ore 12,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PIETRO	FOGLIA	Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
BLAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
MAFALDA	AMENTE	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Pietro Foglia

Assistono i dirigenti: Capo Dipartimento Segreteria Legislativa: *Avv. Magda Fabbrocini*

Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa: *Dott.ssa Lucia Corretto*

Direttore Gen. Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri *Dott.ssa Donadio*

IL RELATORE: Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e status dei Consiglieri *Dott.ssa Donadio*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità dirigenziale a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;

PRESO ATTO

- **che** l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nella seduta del 18 febbraio 2015 con delibera n. 367 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio di previsione finanziario gestionale del Consiglio per il triennio 2015-2017";
- **che** nel succitato bilancio finanziario gestionale 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 7903, collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 01 - "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso";

RILEVATO

- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e/o pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreto ingiuntivo esecutivo;

VISTO

- **gli** esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **che** la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 7307/14, pervenuto a questa Direzione Generale in data 13 novembre 2014, contenente l'ingiunzione di pagamento della fattura n. 2172/S del 31.10.2005 di €. 4.957,92, relativa a fornitura di stampati, all'epoca, a varie Commissioni del Consiglio regionale della Campania

CONSIDERATO

- che il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- che per la somma di cui al precitato Decreto ingiuntivo ammontante ad €. **6.982,60** (seimilanovecentoottantadue,60) comprensiva di €. 566,12 per competenze legali occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;

RITENUTO

- di dover disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, esercizio finanziario 2015, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- di dover demandare al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione;
- di dover subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
- di precisare che il predetto articolo dispone altresì che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO l'art. 47, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO il D. Lgs. 118/2011

a voti unanimi

DELIBERA

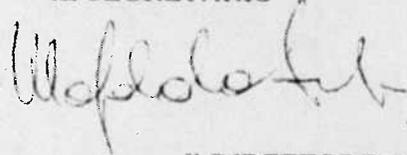
per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- b) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti

fuori bilancio dell'importo complessivo di €. 6.982,60 (seimilanovecentoottantadue,60) comprensiva di €. 566,12 per competenze legali, derivanti dal D. I. emesso dal emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 7307/14, munito di formula esecutiva provvisoria, pervenuto a questa Direzione Generale attraverso l'Avvocatura Regionale in data 13 novembre 2014;

- c) **di precisare** che il già citato articolo n. 73 del D. Lgs. 118, dispone altresì che: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
- d) **di demandare** al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione, della somma di, €. **6.982,60 (seimilanovecentoottantadue,60)** comprensiva di €. 566,12 per competenze legali, a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e, partita IVA 00723460630;
- e) **di allegare** la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento;
- f) **di rinviare** a successivo atto il riconoscimento di ulteriori eventuali voci di spese ed interessi che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;
- g) **di trasmettere** la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- h) **di trasmettere**, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Amministrazione e Personale ed alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO

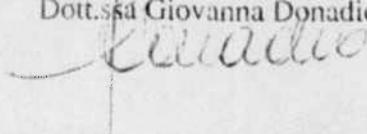


IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA LEGITTIMITA'
Il DIRETTORE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
Dott.ssa Lucia Corretto

VISTO: PER LA REGOLARITA' CONTABILE
E LA COPERTURA FINANZIARIA
Il Direttore Generale Bilancio e Ragioneria
Dott.ssa Giovanna Donadio





Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 01 del 2015

Direzione Generale Amministrazione e Personale

Fascicolo n. 01

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

PARTITA IVA E CODICE FISCALE n. 00723460630,

Oggetto della spesa: Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Decreto ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 7307/14, concesso già provvisoriamente esecutivo in data 30 ottobre 2014, pervenuto a questa Direzione Generale in data 13 novembre 2014, a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di **€. 6.982,60 (seimilanovecentoottantadue,60)** comprensiva di €. 566,12 per competenze legali.

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e, ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007.

La società ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 7307/14, concesso già provvisoriamente esecutivo in data 30 ottobre 2014, contenente l'ingiunzione di pagamento della fattura n. 2172/S del 31.10.2005 di €. 4.957,92, pervenuto a questa Direzione Generale in data 13 novembre 2014 da parte dell'Avvocatura regionale con nota prot. n. 752990 del 10.11.2014.

Con la predetta nota l'Avvocatura regionale ha chiesto una relazione sui fatti di causa. Questa Direzione ha riscontrato con nota n. 5446 del 20.11.2014, precisando che agli atti di questo Settore è presente copia della fattura indirizzata al Consiglio regionale della Campania, sulla quale è apposto il timbro del protocollo del Consiglio regionale con il n. 14452 del 16 novembre 2005 e il timbro del protocollo dell'allora Settore Amministrazione n. 15964 del 21 novembre 2005, ed è stato trovato anche il DDT originale.

L'Avvocatura regionale, successivamente, con nota n. 827748 del 4.12.2014, pervenuta in data 11.12.2014 e protocollata con il n. 5832, ha comunicato che non sussistono validi motivi per proporre opposizione avverso il D. I. in questione, invitando questa Direzione ad assumere le determinazioni di competenza.

La fattura non è stata pagata per mancanza di impegno contabile.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive.



Consiglio Regionale della Campania

Epoca della prestazione: anno 2005

Totale della fattura €. 4.957,92

TOTALE DEBITO €. 6.982,60 (seimilanovecentoottantadue,60) comprensiva di €. 566,12 per competenze legali.

Sulla base degli elementi documentali disponibili ed in particolare sulla base di quanto desumibile dalle determinazioni del giudice di Pace

ATTESTA

- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per assenza di impegno di spesa;
- che il servizio di cui sopra, per quanto desumibile dalla descrizione in fattura, è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di stampati .
- che le prove presentate dal creditore in merito all'effettiva resa del servizio, sono state ritenute sufficienti dal Giudice per il riconoscimento del credito;
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **€uro 4.957,92** Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€uro 6.982,60**
- che non risultano comunicazioni da parte dell'Avvocatura circa eventuali opposizioni né sul merito né sulla scadenza dei termini prescritti;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Direttore Generale

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€uro 6.982,60** ai sensi dell'art. 73, del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, precisando che il già citato articolo n. 73, dispone altresì che: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L.R. 5/2013.

Allegati: D.I. N. 7307/2014

Data

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria

Valeria Mazzola

Il Direttore Generale
- Dott. ssa Maria Corrado